

"Frontiere": a Dogliani stasera si apre il Festival della Tv e dei New Media



Appuntamento alle 21 con il Ministro dello Sviluppo Economico Carlo Calenda, insieme all'Editore Carlo De Benedetti e a Ferruccio De Bortoli



Enrico Mentana, tra gli ospiti della kermesse

Le grandi trasmissioni di successo e i nuovi esperimenti di comunicazione, i media tradizionali e quelli più innovativi, i volti che hanno segnato la storia della televisione italiana e i giovani che aprono nuovi scenari nel panorama della comunicazione.

Per quattro giorni Dogliani si trasformerà in un laboratorio nazionale in cui pensare e discutere la televisione di oggi e quella del futuro.

Il palcoscenico del Festival vedrà alternarsi protagonisti affermati e autori, editori tradizionali e professionisti dell'universo multimediale, produttori sconosciuti al grande pubblico e star del piccolo schermo.

Dogliani sarà il centro del nuovo universo dei media, un paese-antenna animato da incontri e dibattiti che metteranno a confronto diverse generazioni di Tele-protagonisti, Tele-visionari e Tele-dipendenti per progettare, a partire dalla televisione di oggi, la televisione di domani.

Il racconto dei backstage delle più importanti carriere televisive s'intreccerà con altre storie del mondo dei media: dal percorso che porta un'idea a diventare un format e poi una trasmissione fino ai più piccoli esperimenti che si misurano con i social network, gli smartphone, i tablet, le Web Tv e lo stile comunicativo in una società connessa 24 ore su 24.

I case history delle trasmissioni più influenti e innovative permetteranno di capire le sperimentazioni in atto e il percorso che condurrà alla convergenza fra vecchi schermi e nuovi dispositivi interattivi, nel passaggio epocale da una televisione soltanto guardata a una più partecipata.

Dogliani ospiterà l'unico festival italiano dedicato alla Televisione in tutte le sue multiformi declinazioni, diventando un punto di riferimento imprescindibile per esperti e grande pubblico: un luogo dove capire la Tv che guarderemo nel futuro. Un Festival accessibile e gratuito che porterà in Piazza Umberto I le grandi questioni della comunicazione contemporanea multiplatforma, grazie alla combinazione di incontri dedicati all'attualità, all'approfondimento, all'inchiesta, alla cultura e all'intrattenimento.

Si confronteranno i vertici dei principali broadcaster nazionali, i protagonisti di grandi carriere televisive che hanno cambiato la storia della Televisione italiana e gli inventori di un nuovo modo di fare comunicazione.